

LODI PORTE APERTE AL GIOIELLO LIBERTY E ALL'AREA VERDE AL CENTRO DELL'ADDA

Villa Premoli e l'“Achilli”: tesori da riscoprire

PROGETTO

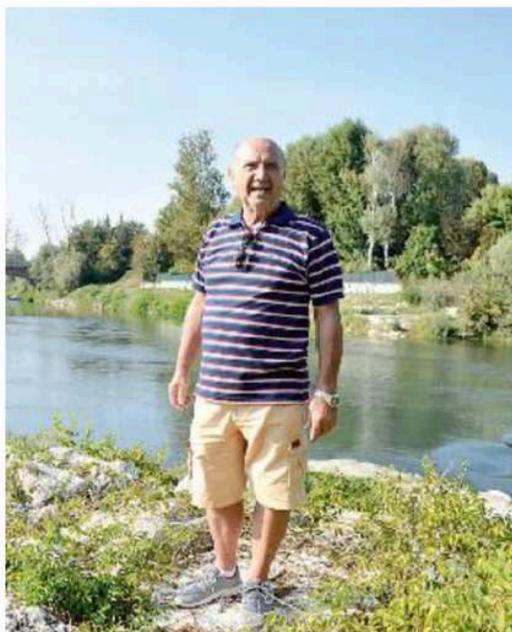
Iniziativa promossa
dalla Provincia
e dalla Fondazione **Bpl**

- LODI -

DUE GIOIELLI del Lodigiano da scoprire. Grazie alla rassegna Lodigiano e i suoi tesori, iniziativa promossa dalla Provincia e dalla Fondazione **Bpl**, che si concluderà a fine giugno, sarà possibile visitare la villa Premoli, struttura in stile liberty a Massalengo, e l'Isolotto Achilli di Lodi, il “nido galleggiante” che sorge al centro del fiume Adda. Gli appuntamenti si terranno entrambi domenica 19 maggio. Per il cortile di villa Premoli si tratta di un'apertura straordinaria al pubblico. La struttura, grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, è pronta ad accogliere i visitatori garantendo visite nel giardino ricco di essenze dalle 10 alle 18.30. Nel corso della giornata si terrà anche un momento dal titolo I giochi di una volta in cui i bambini potranno scoprire Spaca la nus, Set e mes a freccette, Feri de caval e Fa nov. Alle 17.30 invece nel giardino della villa liberty il concerto Serenate e divertimenti in villa con il quartetto d'archi nel contesto di Terre nostra festival a cura dei Solisti laudensi. L'altro importante appuntamento si terrà invece in riva all'Adda a Lodi.

L'EVENTO Fai fiorire la città è stato organizzato dalla delegazione Fai Lodi-Melegnano e dalla Pro loco di Lodi. Dalle 10 alle 19 su tutto il Lungoadda Bonaparte si terrà il mercatino florovivaistico. L'appuntamento clou però sarà la visita all'Isolotto Achilli, spazio che dal 2016 è tornato a vivere grazie al contributo dell'associazione Num del Burgh dopo oltre 50 anni di abbandono. Determinante sarà la collaborazione con i pescatori del Num del Burgh che metteranno a disposizione le barchette per approdare sull'isola lunga 160 metri e larga 50 di proprietà del ragioniere, bersagliere e giornalista Ettore Achilli. Famoso fascista lodigiano, amico di Mussolini, Achilli, aveva fondato la locale sezione del partito nel 1921 ma venne espulso sette volte e dopo la guerra venne assolto dall'accusa di collaborazionismo. Nel corso degli anni, fino al 1950, aveva promosso momenti conviviali, eventi mondani e feste danzanti nell'oasi verde al centro del fiume, cui si accedeva grazie a un ponte creato, per l'occasione, con le barche.

Carlo D'Elia



UNICA L'isolotto Achilli sarà visitabile grazie anche alla collaborazione dei pescatori locali